

Comune di Civate al Piano
Consiglio comunale 24 luglio 2019

SINDACO. Grazie, buonasera a tutti; benvenuti Consiglieri, anche al pubblico.
Allora cominciamo questo Consiglio comunale, però prima... beh, cominciamo con le presenze.
Prego.

SEGRETARIO. Il Segretario procede all'appello nominale di Consiglieri e Assessori.

SINDACO. La seduta è corretta.

Prima dell'ordine del giorno vorrei fare una premessa e una precisazione; l'ho scritto per ricordarmi le cose. I regolamenti non vanno solo conosciuti ma rispettati; non verrà più tollerato quanto successo nell'ultimo Consiglio comunale quando il Sindaco è stato continuamente interrotto mentre faceva le sue comunicazioni. Il Consiglio comunale è l'organo più importante e preposto a prendere decisioni fondamentali per la gestione e la crescita di una comunità civile; per questo motivo sono stati creati i regolamenti che devono essere rispettati.

Inoltre è dovere di ogni persona attenersi ad un comportamento civile ed educato, a maggior ragione se riveste un ruolo pubblico.

Per ogni altro intervento, dichiarazione o polemica politica ci sono i talk show o altri ambienti e non certo il Consiglio comunale.

Durante la seduta del Consiglio comunale è dovere del Presidente moderare la discussione degli argomenti e disporre che i lavori si svolgono osservando il regolamento; a tal fine il Presidente esercita i poteri necessari per mantenere l'ordine e per assicurare l'osservanza dei regolamenti, come prevede l'articolo 5.

Ricordo che qualora un Consigliere, nonostante il richiamo, persista nel suo atteggiamento, il Presidente può sospendere temporaneamente la seduta, articolo 32 comma 5 e seguenti.

Ogni intervento dei Consiglieri deve riguardare unicamente la proposta in discussione come previsto dall'articolo 33 del regolamento del Consiglio comunale.

Si ribadisce che in merito alle comunicazioni del Sindaco e della Giunta i Consiglieri possono intervenire alla fine per chiedere brevi chiarimenti, come previsto dall'articolo 39.

Vi ricorda inoltre che questa amministrazione ha sempre lasciato uno spazio finale per un dibattito democratico e aperto non solo i cittadini presenti in sala ma ovviamente anche ai Consiglieri, che in quel caso possono aprire discussioni anche su temi diversi purché siano di carattere generale.

Questo era doveroso in riferimento a quanto successo l'ultima volta.

Punto n. 1 all'ordine del giorno

Approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 18-06-2019

SINDACO. Adesso andiamo avanti col punto numero 1: approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 18/06/2019.

Chi è d'accordo? Contrari? Astenuti?

Perché non eravate presenti? Ok.

Punto n. 2 all'ordine del giorno

Approvazione dei verbali della seduta del Consiglio comunale del 03-07-2019

SINDACO. Punto numero 2: approvazione dei verbali verbale della seduta del Consiglio comunale del 3 luglio 2019.

Contrari? Astenuti?

Grazie.

Punto n. 3 all'ordine del giorno

Verifica della salvaguardia degli equilibri e contestuale assestamento del bilancio di previsione 2019-2021. Adeguamento del DUP 2019-2021

SINDACO. Punto numero 3: verifica della salvaguardia degli equilibri e contestuale assestamento del bilancio di previsione 2019/2021; adeguamento del DUP 2019/2021.

Allora, come sempre do per letto tutto il malloppo che vi è stato inviato.

Vi faccio una breve sintesi dei punti più importanti.

Come avrete visto a pagina 3 del documento c'è la suddivisione dell'avanzo di esercizio dello scorso anno che era di € 348.000, dei quali 127.000 per il fondo di crediti di dubbia esigibilità, 162.000 per il fondo contenzioso, che poi come sapete è stato utilizzato per pagare il lodo che pagheremo nei prossimi giorni, e che i 59.000 € e rotti erano invece quelli che abbiamo accantonato come ulteriore fondo per l'abbattimento della prima rata della costruzione del nuovo centro di raccolta, insieme a quelli degli anni precedenti.

Allora, le cose più importanti, vediamo un po'.

Come avrete visto abbiamo fatto una variazione sostanziale per quanto riguarda la suddivisione del bando Attract dividendo in due anni € 70.000, previsti 70 più 10 dall'altra parte, di cui 35.000 sono previsti nel 2019 e 35.000 nel 2020; i primi, non 35 ma 32, dobbiamo capire perché, sono arrivati proprio in questi giorni.

Per quanto riguarda invece la ferrovia, il passaggio ciclo pedonale alla stazione che si chiama ancora di Calcio per adesso, erano previsti € 500.000 di intervento, dei quali 300.000 nostri per la costruzione della pista a nord della ferrovia, e 200.000 per la costruzione a sud anche per i disabili e così via.

In accordo con le Ferrovie dello Stato stiamo aspettando entro fine settimana il protocollo di accordo, però abbiamo stabilito che l'intervento a sud lo fanno loro, quindi abbiamo tolto dal nostro piano i € 200.000; i 300.000 restano, che sono un po' legati ma anche al contributo come sapete provinciale, abbiamo aggiunto € 20.000 perché non bastavano per il progetto con risorse nostre, mentre i 200.000 saranno pagati direttamente dalle Ferrovie dello Stato, oltre che, come sapete, si sono impegnati anche comprare a quindici telecamere da mettere in quella zona nel momento in cui sistemeremo tutto; quindi l'abbiamo tolto perché verrà fatto da loro sul loro suolo di loro proprietà e quindi non c'era più motivo che transitasse sul bilancio del Comune.

Poi, il discorso delle aree verdi; come avrete visto è stato fatto uno scomputo comunque per suddividere i € 146.000 che prenderemo entro dicembre e che riguarda appunto la percentuale delle aree verdi previste dal progetto Vitali che hanno pagato oggi i primi € 164.000 di oneri come avrete visto anche nel bilancio che sono già stati anche impegnati.

Poi abbiamo un aumento delle concessioni cimiteriali, perché come sapete abbiamo fatto il bando per i biloculi che sono stati assegnati, sei tramite bando, quindi sei per sei sono € 36.000; in più abbiamo assegnato ultimamente un bando per delle persone che lo chiedono in base alla normativa; anche se non era nel bando quando uno decidere ha la possibilità di fare una scelta sia per il loculo singolo che per il biloculo; quindi la motivazione è quella.

Poi abbiamo messo come entrata € 67.000 per il rimborso da parte della Regione Lombardia per quanto riguarda la calamità naturale; le spese per la tromba d'aria sono di 126.000 € e rotti, delle quali 67/68.000 € saranno rimborsate dall'assicurazione; quindi la nostra assicurazione rimborserà circa € 68.000.

Ovvio che nelle schede rasda che noi dobbiamo compilare per la Regione Lombardia su ogni scheda dove ha rimborsato l'assicurazione viene tolto quell'importo, quindi dei € 126.000, 68 circa li rimborsa l'assicurazione e 67.000 per differenza li pagherà la Regione Lombardia.

Quindi in effetti recuperiamo tutti i € 126.000 che sono stati spesi a suo tempo.

Per quanto riguarda il discorso Vitali, abbiamo detto l'altra volta; come sapete gli 800.000 sono 700.000 destinati agli interventi delle opere che cominceranno dopo le vacanze, mentre 100.000 li abbiamo utilizzati per partecipare a quel bando sul castello.

Sono stati aumentati i proventi delle concessioni edilizie proprio perché adesso avevamo la certezza dell'importo definitivo su questo primo progetto; parlo sempre di Vitali, ovviamente, e lo dirò poi nella comunicazione ma ve lo anticipo, comunque è già in fase quasi conclusiva anche la variante che verrà presentata fra pochissimi giorni.

Il fondo aree verdi l'ho già letto.

Poi questo qui, vediamo un po'; il fondo; abbiamo stornato ovviamente gli altri € 8.000 che erano previsti a fondo contenzioso perché li utilizzeremo, avendo già pagato ormai, avendo già la disponibilità per pagare i € 280.000 del lodo, questi qui non hanno più motivo di esistere.

Linea ferroviaria ve l'ho detto.

Bando Attract anche, è stato diviso in due blocchi.

Abbiamo aumentato invece nelle spese, purtroppo ci sono € 14.000 in più, vi do i dati più importanti ovviamente poi quelli piccoli se volete dei chiarimenti me lo chiedete voi.

€ 14.000 in più di riscaldamento per quanto riguarda tutte le strutture comunali; € 15.000 in più per le manutenzioni, molti dei quali abbiamo dedicato a sostituire le tende della scuola primaria per il rifacimento della parte iniziale del cimitero e altri interventi che sono risultati urgenti in questo periodo.

Purtroppo abbiamo dovuto, purtroppo per necessità, aumentare di quasi € 20.000 anche l'importo dell'assistenza educativa agli alunni disabili perché sono aumentati i bambini; quindi si va da 115.000 a 134.800 €.

Per le manutenzioni del verde pubblico; anche i figli aumentato di € 10.000 per riuscire a fare qualche cosa di più.

I € 5.000 in più che vedete per le assicurazioni invece è una partita di giro perché dobbiamo pagare noi il perito di parte per quanto riguarda il rimborso assicurativo che vi ho accennato prima; però verrà poi rimborsato dall'assicurazione a parte, quindi questi soldi dobbiamo farlo girare ma verranno poi anche rimborsati.

Spese, € 2500 in più per riscaldamento della palazzina delle associazioni e dell'asilo nido; € 35.000 in più invece dell'energia elettrica, perché noi pensavamo di partire molto prima ma purtroppo la CUC di Brescia non ha ancora definito l'apertura del bando per quanto riguarda l'illuminazione pubblica; pensavamo di partire con qualche mese nel 2019, abbiamo ridotto da 70 a 35.000, perché nel momento in cui partirà il bando voi sapete, noi non pagheremo più l'Enel per quanto riguarda l'illuminazione pubblica ma pagheremo un tot al mese o all'anno come rimborso dell'investimento che verrà fatto, nel quale non è previsto solo diciamo così l'investimento di sostituzione dei quadri e di illuminazione, ma anche del consumo dell'energia elettrica che sarà basato ovviamente sul risparmio del 56/60 % previsto con questi nuovi impianti.

Abbiamo previsto poi, abbia rimesso dentro come interventi i € 135.000 che erano stati tolti per la tromba d'aria sul facilmente del centro sportivo; adesso verificheremo se riusciremo a fare un discorso un po' diverso; come vedete poi nel punto successivo, non so se l'avete notato, perché ho visto che coi primi 70.000 c'è stata un po' di precisazione, di enfasi, però come sapete il Comune di Civate riceverà altri € 70.000 con il decreto crescita da parte del Governo sempre per le stesse motivazioni più o meno del primo.

Il primo come sapete l'abbiamo dedicato in parte a sistemare la scuola media, il CPI della scuola media che doveva cominciare a giorni ma abbiamo avuto un po' di rallentamenti per il progetto; e in parte la cucina al centro sportivo che abbiamo rimandato l'esecuzione perché abbiamo aspettato le feste, l'ultima era quella del week end dei giovani, della Città del Giovane.

Questi ulteriori € 70.000 ci daranno la possibilità di completare quelle due parti che mancavano sia alla scuola media che alla scuola elementare dove piove e ha anche il problema dei piccioni, e la scuola media perché anche lì in un'aula pioveva e quindi dobbiamo sistemare il tetto.

Dovremmo essere più o meno sui 20/25.000 € per completare questi due poli scolastici e quindi finalmente li siamo a posto per tutti e due; e che la differenza pensavamo di utilizzarla per migliorare il telone centrale del centro sportivo, perché noi abbiamo previsto inizialmente la sostituzione dei tre teloni così come sono, invece adesso siccome il primo sarà dedicato alle feste, quello lo metteremo a norma per quanto riguarda le luci di emergenza, mentre il terzo è dedicato al calcio a 5, quindi ha bisogno solamente del telo e basta; quello centrale, che invece dovrà essere utilizzato sia dalla pallavolo sia delle majorettes, quindi diventerà finalmente un pallone polifunzionale e quindi non basterà sostituire il telo ma bisognerà utilizzare due teli con una membrana, quindi con dell'aria interna ai due teli per evitare la condensa, perché di solito quando giocavano a pallavolo il problema era che col calore che saliva ovviamente gocciolava, cadeva sul pavimento e creava dei seri problemi alle ragazze che giocavano a pallavolo, quindi con dei rischi, è anche per questo motivo che poi andavano a giocare come sapete anche fuori paese.

Oltre a questo cambieremo l'impianto di riscaldamento, quindi non sarà quell'impianto che spara in alto perché come sapete il caldo ovviamente, per una questione fisica, sale verso l'altro, ma verrà inserito in una

specie di tubazioni che automaticamente sparerà giù, in basso, proprio direttamente sul campo, l'abbiamo visto questa mattina col tecnico, e stiamo aspettando che faccia un preventivo.

Se riusciamo, quindi è un impianto molto importante anche di riscaldamento e mi sembra che costi sui € 15.000 più o meno, se riusciamo cambieremo anche il pavimento; quindi metteremo anche sul pavimento se non riusciamo lo sistemiamo solo dove hai rotto perché abbiamo visto che si può anche riparare insieme con l'Assessore Picco questa mattina; se invece riuscissimo ad avere anche l'importo sufficiente cambieremo anche totalmente il pavimento, quindi metteremo una nuova copertura più isolata in modo tale che anche da sotto non ci sia umidità.

In questo caso il pallone centrale diventerà davvero tipo la palestra, quindi utilizzabile perché ci sono già le chiusure, dovremo sistemare i binari però ci saranno, ovviamente verranno cambiati tutti i pluviali di tutti e tre gli impianti.

Lo standard verde ve l'ho già detto.

Barriere architettoniche; € 21.000 di queste barriere architettoniche verranno messi insieme ai € 300.000 dell'importo per la ciclabile dal centro alla stazione perché siamo stati chiaramente, non dico costretti, però visto che ci siamo lo facciamo anche a norma il passaggio sia per le biciclette ma anche per le carrozzelle; quindi usiamo questi soldi per le barriere architettoniche per far sì che anche le persone che andranno a prendere il treno; come sapete nel progetto, poi magari ve lo presenterò prossimamente, non è prevista solo la ciclabile, noi abbiamo previsto anche un parcheggio su un'area di circa 1000 metri a nord; quindi in quest'area qui che ovviamente sarà illuminata, ci saranno delle telecamere, quindi i civitatesi potranno arrivare, parcheggiare, andare sotto il sottopasso che adesso è pedonale ma non si può ovviamente entrare da lì perché si deve passare da sopra, invece faremo un buco, quindi la ciclabile praticamente fare un buco dove c'è adesso il passaggio pedonale e poi da lì uscirà con la ciclabile che andrà verso sud ed è quella che realizzerà le Ferrovie dello Stato.

Da lì, siccome ieri ho incontrato anche il gruppo di investimento della Vitali, da lì seguirà la ciclabile che arriverà al nuovo polo industriale che inizialmente avevamo previsto addirittura di fare una specie di ascensore per evitare di attraversare la strada coi camion, però sembra che finalmente abbiamo capito che forse è meglio spendere di meno con un semaforo e dare la possibilità comunque; però questa è una decisione loro, quindi siccome la pagheranno loro, decideranno.

Quindi in sostanza la ciclabile partirà da nord, avrà il suo parcheggio, andrà verso il sud e quindi andrà o verso Calcio o verso il polo che verrà costruito nei prossimi mesi.

Bene, se qualcuno ha qualche domanda in merito a queste variazioni che andiamo ad approvare? Prego.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Io avevo un po' di domande e mi sono spuntata quelle a cui ha risposto.

Però ad esempio per quanto riguarda la questione dello scomputo area di qualità; ho sentito che ne ha parlato però non ho ben compreso, quindi se può rispiegarlo in maniera un po' più chiara.

Poi, maggiori entrate 60.000 per concessioni edilizie private.

Per quanto riguarda le minori spese... no, quella l'ha spiegata.

Minori spese opere di viabilità; c'era una questione di un € 100.000 in una delle note e non mi era molto chiaro; si indicava che una parte di questa riqualificazione veniva effettuata direttamente dal Comune e volevo un attimo capire meglio.

SINDACO. Quale è?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Me le sono segnate a parte, vedo se trovo la pagina.

Era una delle prime pagine, erano 82.500.

Non ci sono i numeri alle pagine, comunque minori spese, scomputo monetizzazione standard, stanziamento iniziale 82.500, minore spesa 82.500 e nelle note è indicato: minore spesa a scomputo compensate da maggiori spese realizzate direttamente dal Comune; e volevo un attimo capire.

Poi per quanto riguarda la questione della Pedroni, visto che ne ha parlato prima e visto che l'altra volta non ero presente e poi va bene ne parleremo anche dopo con il mio ordine del giorno; però per restare sul merito volevo parlare del parere del revisore alla proposta di delibera; c'era appunto scritto da dove sarebbero stati presi questi € 280.000 ed era anche scritto, come ha detto poi lei, che questa somma deve essere corrisposta dal Comune in un'unica soluzione entro il 30 luglio e che è un termine essenziale, quindi qualora non venga

pagata si risolve di diritto la transazione; sicuramente non è questo il caso, però volevo capire perché appunto il revisore indicava che considerata questa somma l'amministrazione dovrà porre in essere tutte le azioni utili al fine di evitare il ricorso all'anticipazione di cassa.

Visto che comunque c'è un ammonimento del revisore dei conti volevo avere la rassicurazione che abbiate posto in essere queste azioni e che possiamo tutti dormire sonni tranquilli e che questi € 280.000 verranno corrisposti; immagino che sia così però preferisco avere una vostra conferma.

E un'altra questione che non c'entra con la variazione però ne approfitto, la volevo chiedere adesso; nella mail che ci hai mandato come capigruppo ha parlato del piano di protezione civile, che appunto avremo la possibilità se vogliamo di poterne prendere visione; volevo sapere se c'è una possibilità per noi Consiglieri di minoranza in qualche modo di intervenire; non dico facendo degli emendamenti perché non sarei ovviamente in grado perché solo questioni rimesse a chi ha redatto il piano, però se in Consiglio comunale una volta che arriva lo dobbiamo semplicemente approvare o comunque è prevista la possibilità di consultarlo ed eventualmente dare nostre valutazioni prima di arrivare in Consiglio comunale e doverlo semplicemente ratificare. Grazie.

SINDACO. Per quanto riguarda i 100.000 € sono quelli che ho accennato prima degli 800.000, i 100.000 vanno a scomputo perché sono monetizzati, quindi li pagheranno; per questo motivo abbiamo messo 700.000 da una parte in opere e i € 100.000; prima erano previsti 800.000 tutti in opere, poi abbiamo detto: no, i 100.000li monetizzate per quel discorso che ci servivano.

I € 60.000, come ho detto prima, all'inizio per essere cauti avevamo previsto € 100.000 di oneri sul progetto Vitali, adesso si è confermato 164 e quindi abbiamo messo l'importo di 60.000 in più, quindi abbiamo adeguato; prima volevamo essere prudenti, siccome ormai è certo oltre a questi 160 ovviamente abbiamo già incassato circa 30.000 € di altri e in più abbiamo previsto di arrivare più o meno sui 200.000 compreso tutte le altre.

Il fondo aree verdi 82.500 è quello che ho detto prima, che la suddivisione dei 146.000 €, perché inizialmente era previsto tra un 5% che doveva essere pagato perché è previsto così dalla norma; 5 % del 20 % si paga, il 15 % invece si potrebbe anche dare la possibilità di realizzare delle opere di aree verdi.

Siccome noi questi soldi abbiamo chiesto che venissero pagati anziché realizzare loro delle aree verdi, quindi sono diventate tutte monetizzabili; quindi tutti i 146 verranno monetizzati.

Per quanto riguarda invece la domanda corretta sulla Pedroni, ovviamente noi avevamo sotto controllo la situazione della cassa, sapevamo che € 164.000 dovevano arrivare per forza, io ho detto entro il 26, infatti verranno con valuta domani, e quindi siamo tranquilli con la cassa, quindi riusciremo a pagare € 280.000 che tra l'altro li pagheremo domani i 280.000 euro perché poi Fabiana che deve firmare, la Dottoressa Remondini il documento va in vacanza da venerdì per 15/20 giorni e quindi abbiamo anticipato di qualche giorno.

Inoltre, ve lo anticipo solo per informazione veloce, abbiamo incassato anche € 181.000, anche se poi dobbiamo togliere il 20 %, non dico imprevisi perché sono trattative che stiamo seguendo da un anno; sapete per quanto riguarda gli accertamenti che stiamo facendo sulla Tari abbiamo trovato un accordo con la CP, che è la società all'Acciaieria per intenderci, e alla fine tira e molla hanno pagato in un'unica soluzione anziché in 24 mesi, anzi avevano chiesto 36, io 19, 24 e alla fine han trovato la disponibilità e quindi abbiamo anche l'entrata oggi di questi € 180.100 che per noi diventeranno poi 130, tanto per avere un'idea, che vanno ad aggiungersi a quello che abbiamo risparmiato in passato.

Mi sembra di aver detto tutto.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Due cose veloci; la prima, i € 332.000 dalla cessione delle aree comunali; se ci può spiegare che cosa sono.

E anche i € 15.000 dell'integrazione per le rette insoluti; sono più di € 15.000, poco più di € 15.000.

Integrazione retta utenti insoluti.

SINDACO. Mi può dire dov'è la pagina, per favore? O il conto.

Non è una l'integrazione, è un'eliminazione.

Ah, non integrazione. Allora so che cos'è.

Quello d'accordo, ma i 15.000 è una eliminazione di un fondo che avevamo previsto, non è un'integrazione.

Allora so cos'è.

Va bene. Solo quei due qua?

Allora, partiamo subito da questi 15; qui abbiamo previsto € 15.000 di eventuali costi da sostenere per una persona che poteva anche rimanere a carico dell'amministrazione comunale, invece poi siamo riusciti a far avere l'accompagnamento e quindi non c'è più questo rischio, abbiamo eliminato praticamente il fondo che non serviva più perché attualmente c'è questa capacità di sostenere i costi alla casa di riposo.

I € 332.000 sono relativi a quel bando che abbiamo aperto, come sapete, della vendita delle aree dopo che abbiamo trovato un nuovo accordo con i proprietari, l'abbiamo un po' aumentata del 2500 siamo andati a 4.000 metri, più o meno, che si può vendere sia in un unico lotto, sia in due lotti, sia in quattro lotti come avrete visto, e finora abbiamo ricevuto solamente una manifestazione di interesse e solamente per una piccola area.

Oggi abbiamo incontrato ancora queste persone per altre questioni, però non riguarda questo; quindi adesso noi faremo questo bando, però purtroppo crediamo che magari non ci siano ancora interessi, nonostante come sapete abbiamo diminuito da € 140.000 a € 120.000 la seconda volta, e adesso € 95.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. 120 e 95 al metro quadro? Perché ha detto 120.000...

SINDACO. Scusa, 120 € al metro quadro e 95 adesso al metro quadro; quindi se qualcuno conoscesse, io l'ho detto ovviamente ai professionisti di Civate vedendo se c'è qualche interesse in quest'area qui, perché adesso effettivamente è un'area che ha un prezzo ormai direi più che a livello di mercato in sostanza, quindi è quell'area; ovvio che noi mettiamo sempre l'entrata prevista e poi mettiamo gli investimenti relativi a questa entrata che però se non entra non possiamo certo spenderli.

Altri?

Dichiarazioni di voto?

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Allora, io per la mia dichiarazione di voto volevo prendere spunto dal parere dell'organo del revisore dei conti su questa salvaguardia.

Ancorché esprima parere favorevole viene appunto indicato che c'è un saldo negativo in questa salvaguardia che passa da 24.563 del 2018 a 178.750 del 19; anche qui il revisore ammonisce e dice all'amministrazione di porre in essere tutte le possibili azioni volte a ridurre il saldo negativo di parte corrente e il conseguente ricorso ad entrate di parte capitale per finanziarlo.

Di conseguenza dal momento che il revisore ammonisce rispetto a questo punto per il momento e a queste condizioni il mio voto è contrario.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Senza alcuna difficoltà diciamo che sicuramente qualcosa di positivo in questi quattro anni è stato sicuramente fatto, perché ci mancherebbe che un'amministrazione non si impegni per il bene comune.

Come abbiamo già espresso più volte in questa sede e anche fuori siamo stati contrari su alcune priorità, non da ultima, anticipato per vie diciamo giornalistiche lo ribadiamo anche qui in Consiglio, per quanto riguarda la questione del castello dove sono stati spesi € 100.000 in questa tranche per la partecipazione al bando, 94 sommati a circa, mille più, mille meno, negli anni precedenti, sono quasi € 200.000 che sono stati spesi per il castello e secondo noi, come abbiamo ribadito più volte, non sarebbe stata e non è assolutamente una priorità.

Non voglio ritornare sul discorso della piazzola ecologica che anche lì secondo noi non era una priorità perché comunque si poteva benissimo sistemare con la metà del costo, però anche qui rispettiamo quelle che sono le scelte dell'amministrazione.

Per quanto riguarda alcune opere che sono state fatte, sicuramente dovranno essere riprese perché sono state fatte alcune volte in economia e ve lo abbiamo già segnalato diverse volte in Consiglio comunale.

Per quanto riguarda invece il centro sportivo, secondo noi è buona l'attenzione da parte dell'amministrazione verso una struttura che oramai è obsoleta, così come ci sono anche altre realtà in paese che sono in stato pietoso, però parlando prettamente del centro sportivo forse andava pensata una soluzione diversa; nel senso che la soluzione dei teloni probabilmente, guardando anche paesi che hanno già affrontato questo tipo di problematica, non è la soluzione migliore, riporta la struttura a 30 anni fa quando nel frattempo le esigenze del paese e anche quelle delle associazioni sportive sono cambiate, non solo di Civate ma in genere.

Quindi probabilmente andava pensata una struttura con un progetto condiviso e magari anche un pochino più serio; voi mi direte che non ci sono disponibilità, le disponibilità c'erano nel momento in cui voi però le avete destinate per altre cose; e anche qua è una questione di priorità, di scelte.

Non da ultimo, che non è solamente una critica ma è anche una preghiera, è il discorso del PGT; quello che voi dai banchi della minoranza, non voi direttamente ma voi come area politica, avete criticato rispetto a quella che era l'amministrazione precedente che però in questi quattro anni non siete stati in grado di prendere in mano e di modificare, quando invece secondo noi era una delle prime cose da prendere in mano. Visto che comunque avete sfruttato la proroga che era consentita a livello provinciale, che abbiamo approvato qualche Consiglio comunale fa, dovrebbe andare alla scadenza più o meno di metà marzo, fine marzo; spero che, e qui arrivo alla preghiera, non venga preso in mano in quella tempistica perché significherebbe dover prendere in mano il PGT a due mesi dalle elezioni con il rischio poi magari di spendere delle risorse e poi non essere sicuri di fare delle scelte condivise e quindi questo PGT qua dovrà essere poi comunque ripreso in mano e quindi dovranno essere spese magari altre risorse perché quel PGT non risulta magari conforme, diciamo così, a quelle che sono le scelte di una futura amministrazione qualora non dovesse essere ancora questa.

Ad ogni modo il nostro voto è contrario.

CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA. Voto contrario.

SINDACO. Mi sono ricordato la domanda a cui non ho risposto del piano di emergenza.

No, addirittura noi pensavamo inizialmente di approvarlo in questo Consiglio comunale; poi abbiamo detto: no, è meglio che venga controllato con calma, ho già fatto un incontro con la protezione civile, oggi lo hanno ritirato perché abbiamo solo un originale come vi ho detto; loro lo vedono questa settimana, fino a domenica o lunedì penso, e poi è a vostra disposizione.

Quindi ben vengano, già noi abbiamo fatto 5/6 osservazioni; sulle 6 osservazioni 5 le ha già recepite il geologo, le ha già inserite, una ha detto che non era importante, e quindi lui se le osservazioni le ritiene sicuramente utili, sia che le faccia da una parte e dall'altra, penso che vengono recepite, perché appunto è un piano che riguarda tutta la comunità; quindi ben venga che voi diate un'occhiata e ci diate anche delle indicazioni.

Sul discorso, concedetevi una battuta sul PGT; l'abbiamo detto più volte ma devo sempre ripetere; abbiamo aspettato che venisse approvato il PTCP livello provinciale che era ovviamente vincolante, ma anche, e non è questo secondario, l'effettiva approvazione del progetto che era legato al discorso del polo, che mi hanno confermato ancora ieri, le mille persone sono garantite, il problema sarà trovarle, il problema sarà appunto quello tra un paio d'anni ovviamente, e quindi era legato un po' anche a quello, cioè dare la possibilità per esempio a tanti proprietari che in questi anni stanno chiedendo di far tornare agricole le aree perché non si riesce più a vendere, magari che invece con questo nuovo sviluppo che dovrebbe dare anche un'apertura diversa al Comune di Civate non solamente come occupazione di lavoro ma anche per i negozi, per il commercio, per uno sviluppo chiaramente più generale, anche, perché no, magari di esigenze di casa.

E quindi è per questo motivo che noi l'abbiamo rimandato.

Ovviamente non è nostro interesse fare le cose di corsa a marzo. Bene.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Dichiarazione di voto Comunità Democratica.

In riferimento alla verifica della salvaguardia degli equilibri e contestuale assestamento del bilancio di previsione 2019/2021, l'assestamento nel DUP 2019/2021; visto quando illustrato in Consiglio comunale e preso in considerazione anche il monito espresso dai revisori dei conti, Comunità Democratica esprime parere favorevole.

SINDACO. Allora, chi è d'accordo ad approvare le variazioni? Contrari? Astenuti? Nessuno.

Immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo? Contrari?

Ok. Grazie.

Punto n. 4 all'ordine del giorno

Adeguamento compenso revisore dei conti a decorrere dal 01-08-2019 – Decreto Ministero interno 21 dicembre 2018

SINDACO. Punto numero 4: adeguamento compenso revisore dei conti e decorrere dal 01/08/2019.

Se vi ricordate avevamo già portato in Consiglio comunale questa proposta di delibera che poi abbiamo sospeso perché la Corte dei Conti aveva segnalato alcune eccezioni in merito a questa possibilità di incremento che era previsto comunque dalla Gazzetta Ufficiale del 19.

Successivamente, quindi poco tempo fa, la Corte dei conti ha espresso favorevolmente, si è espressa favorevolmente sulla possibilità di rideterminare questi compensi che erano fermi, nel nostro caso, da più di 13 anni, fermi ormai da 13 anni.

Li abbiamo comunque parametrati a un livello più basso, nel senso che abbia messo l'importo relativo a un Comune con 3.000 abitanti e non 5.000 e oltre; insomma, abbiamo fatto un po' una trattativa però dai € 4.500 che erano quelli fermi da 13 anni abbiamo dovuto portarli almeno a 6.000 che era il minimo sotto il quale non potevamo andare.

Quindi questa sera vi chiediamo; ovviamente il revisore è stato bene attento a mandarci subito la delibera della Corte dei conti per dire: adesso potrebbe anche darmi l'aumento, però l'aumento non è retroattivo, come avrete visto nella delibera, quindi sarò solo dal 01/08/2019, quindi quest'anno inciderà solamente per questi mesi mentre per l'anno prossimo sarà 6.000, fino al 14 febbraio 2021 mi sembra che scada, quindi fino all'inizio del 2021 quando appunto scade il contratto col revisore.

Se qualcuno ha dei chiarimenti? Prego.

Se no dichiarazioni di voto.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Prendo atto della delibera della Corte dei conti. Voto favorevole.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Favorevole.

CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA. Voto favorevole.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Considerato che il decreto ministeriale del 21 dicembre 2018 dichiara: aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento e di investimento degli enti locali, Comunità Democratica dà parere favorevole a rideterminare il compenso annuo lordo come esposto e nel rispetto del parere favorevole del responsabile dell'area finanziaria.

SINDACO. Bene. allora chi è d'accordo ad approvare questa delibera?

Immediata eseguibilità.

chi è d'accordo?

Ok, unanimità.

Grazie.

Punto n. 5 all'ordine del giorno

Scioglimento consensuale della convenzione con il Comune di Mapello per la gestione associata dell'ufficio di Segretario comunale

SINDACO. Allora andiamo al punto numero 5: scioglimento consensuale della convenzione con il Comune di Mapello per la gestione associata dell'ufficio di Segretario comunale.

Qui non è stato specificato, mi sembra di non averlo letto, ma la motivazione di questo scioglimento consensuale è legata al fatto che, devo dire purtroppo, il nostro Segretario, per fortuna per lui, dal primo di settembre andrà in pensione, che ha utilizzato mi sembra la quota 100 se non sbaglio o andava lo stesso?

Quindi ha aderito, quindi per forza di cose noi dovevamo prima sciogliere la convenzione per poi chiedere agli enti preposti di mangiarci un Segretario o reggente oppure un Segretario a partire dal primo di settembre.

Ovviamente ci stiamo già muovendo, se qualcuno di voi ha anche indicazioni su qualche Segretario disponibile me lo faccia sapere, anche perché poi dovremo creare un'altra nuova convenzione con altri Comuni; adesso ci sono tanti Comuni che sono stati rinnovati, che cambieranno anche il Segretario, però il problema sapete quale è? che ci sono 42 Segretario a Bergamo su 243 paesi; quindi abbiamo addirittura Segretari che hanno 5/10 paesi, una cosa veramente incredibile.

Noi siamo stati, tra virgolette, fortunati perché ne avevamo sempre 2 o 3; è chiaro che tanti Comuni lo fanno anche per diminuire i costi, però la professionalità dei Segretari non avendolo lì non è che possiamo contarci più di tanto.

Quindi sarà un bel problema, sia per noi sia per quelli che hanno rinnovato i loro Consigli comunali.

Ok. Grazie.

Quindi chi è d'accordo per questo scioglimento?

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Beh, innanzitutto siamo contenti per lei che va in pensione.

Ci tengo comunque a ringraziarla per la professionalità e anche la precisione che ha dimostrato in questi anni ma soprattutto anche per il rispetto che ha avuto, anche e soprattutto per i Consigli di minoranza cosa che comunque non è assolutamente scontata.

La nostra votazione sarà e contraria ma non nell'atto in sé perché comprendiamo che c'è sicuramente una difficoltà, come ha detto il Sindaco giustamente nel reperire i Segretari, numerica ma anche proprio di impegno, di tempo che il Segretario stesso si trova comunque a dover affrontare, diverse realtà, diversi Comuni magari anche non così limitrofi territorialmente, quindi anche a doversi spostare avanti e indietro, quindi il ruolo del Segretario ultimamente è stato un pochino, diciamo, svilito nella sua forse importanza.

Noi come abbiamo ribadito già in occasione di altre convenzioni abbiamo sempre detto che invece il ruolo del Segretario è un ruolo fondamentale, che va comunque chiaramente equilibrato però è un ruolo fondamentale nel momento in cui innanzitutto è garante dell'ente, è garante imparziale e, cosa non da poco, c'è l'aspetto personale/umano che comunque ogni Segretario che arriva deve comunque doversi relazionare con gli uffici, con i dipendenti, con la maggioranza, con le minoranze, con i regolamenti perché ogni Comune ha il suo regolamento, e quindi non è un compito facile.

Diciamo che una pecca, ma non diciamo prettamente... che non vuole essere una colpa di questa amministrazione, è che come abbiamo ribadito più volte questo ruolo dovrebbe essere continuativo, nel senso che sarebbe il caso ottimale che arrivasse un Segretario, non dico che rimanesse 5 anni ma almeno 3/4 sì, per le motivazioni che ho detto prima.

Quindi voteremo contrario ma non nella fattispecie del dettaglio, ma proprio per queste motivazioni. Grazie.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Allora, io mi unisco al ringraziamento del Consigliere Gatti.

Io approvo la delibera per questa impossibilità oggettiva che lei prosegua visto che felicemente, siamo tutti felici che lei vada in pensione; ovviamente spero che l'amministrazione faccia tutto il possibile per trovare un buon Segretario perché, come diceva giustamente il Consigliere Gatti, sottoscrivo, è una figura importante e lo diciamo noi da minoranze e credo non sia casuale.

Ad ogni modo voto favorevole.

CONSIGLIERE MOLERI GIOVANNA. Anch'io mi unisco appunto agli auguri per la sua pensione che è un bellissimo traguardo.

Allora, il mio voto è favorevole perché penso che il Sindaco non abbia messo in conto la quota 100 che non c'era fino a poco tempo fa e quindi lei abbia anticipato appunto la sua uscita la sua presa della pensione; e quindi è favorevole perché non c'è alternativa.

CONSIGLIERE CASATI ANTONELLA. Non mi piace ripetermi, ce lo faremo in privato.

Sulla base delle intese intervenute fra i comuni interessati e per i motivi illustrati, Comunità Democratica è favorevole allo scioglimento consensuale della convenzione per la gestione associata dell'ufficio di Segretario comunale in essere con il Comune di Mapello con effetto dal primo settembre 2019.

SINDACO. Allora, mettiamo ai voti.

Chi è d'accordo all'approvazione? Contrari?

Immediata eseguibilità.

Chi è d'accordo? Se no non va in pensione.

Io ho tentato stamattina; mi dice: c'è una bella notizia. Cos'è? sta qui ancora qualche mese e invece no.

Non era quella la bella notizia.

Punto n. 6 all'ordine del giorno

Ordine del giorno presentato dal Consigliere Chitò Gloria riguardante misure a favore della partecipazione attiva e del voto informato da parte dei Consiglieri comunali

SINDACO. Siamo allora al punto numero 6; ordine del giorno presentato dal Consigliere Chitò Gloria riguardante misure a favore della partecipazione attiva e del voto informato da parte dei Consiglieri comunali.

Prego Assessore.

Vuoi spiegare?

CONSIGLIERE CHITÒ GLORIA. Non lo so, lo volete leggere voi? Faccio una premessa?

Allora, leggerlo tutto credo che non abbia senso, cerco di fare una sintesi il più possibile breve.

Allora, questo ordine del giorno mi dispiace averlo presentato, perché?

Perché nel 2017 a maggio io avevo presentato una proposta al Consiglio affinché voi Giunta avviaste una modifica dell'articolo 24 del regolamento del Consiglio comunale e in cui vi chiedevo di concedere la possibilità, cioè modificare il termine di convocazione da 5 a 8 giorni.

E in quella delibera, questo lo leggo perché secondo me è molto importante, avevo indicato che il termine di convocazione ha questo ruolo fondamentale: la funzione della consegna dell'avviso di convocazione e degli atti è quella di consentire a ciascun Consigliere comunale di partecipare consapevolmente alle attività della seduta del Consiglio, a seguire i suoi lavori dopo essere stato messo nella condizione di documentarsi adeguatamente; nonché tra le funzioni del Consigliere comunale assume rilevanza, tra le altre, quella dell'esercizio del voto informato.

Questa proposta non era stata accolta, però avevo trovato un vostro accordo, nel senso che c'eravamo detti, il patto era stato quello, non mi sembra il caso di leggere le trascrizioni perché siamo persone civili, tutti abbiamo memoria e ci ricordiamo, eravamo rimasti che per un anno avremmo visto come andava la situazione lasciando il regolamento in questo modo, però visto che avevate in previsione delle altre modifiche, tra le quali istituire le commissioni consiliari come da programma elettorale e come anche da mia sempre sollecitazione perché ritengo che siano importanti, ci eravamo promessi che non avremmo modificato nulla.

Sono passati due anni, il regolamento è ancora così, e nel frattempo cosa è successo?

È successo che secondo il mio punto di vista sono stati convocati dei Consigli comunali sempre con questo termine preciso da regolamento, non è mai capitato una volta che ci mandaste la convocazione e i documenti un pochino prima, fermo restando alcune volte in cui ha fatto le capigruppo, questa cosa sempre detto che mi faceva piacere anche qua in Consiglio comunale; ci ho, come dire, raccomandato per le vie informali prima dei Consigli comunali, via mail, alle capigruppo, di cercare di venirci incontro il più possibile, e dal punto di vista diciamo dei fatti è capitato molte volte che o venissero convocati Consigli in cui era veramente difficile partecipare, e faccio i complimenti ai Consiglieri che sono sempre riusciti a posticipare, o comunque in ogni caso noi potevamo fisicamente venire però con poco tempo per documentarci su sugli argomenti del quale avrebbe dovuto discutere.

La cosa che voglio ribadire e specificare è questa; come ho detto in premessa, ribadisco, mi dispiace dover presentare un ordine del giorno perché credo che questo tipo di ragionamento dovrebbe essere un ragionamento che è in ognuno di noi a prescindere dal ruolo e diciamo di default senza che qualcuno lo porti in Consiglio comunale.

Vorrei ribadire che a prescindere dalle parti noi tutti qua dovremmo capire che rappresentiamo il nostro paese e che non dobbiamo essere degli avversari, ma dobbiamo essere degli alleati, ognuno con le proprie idee, con il proprio punto di vista, con la propria personalità e con il proprio modo di esprimere opinioni e di portare idee.

Quindi l'intento finale di questo ordine del giorno, dal titolo provocatorio ovviamente, è farvi capire che secondo me questo è un tema importante; ribadisco, come aveva detto lei mi ricordo anche due anni fa quando ne avevamo discusso, la proposta di modifica del termine di convocazione era già stata avanzata da una minoranza, se non ricordo male dei Consiglieri Attuati e Motterlini, se non ricordo male, comunque di certo una minoranza; se un'altra volta una minoranza porta questo tema vuol dire che è un tema importante e soprattutto a me non interessa lasciare il mio nome, a me interessa solamente come minoranza portare le esigenze della minoranza, non solo per me adesso che io l'anno prossimo o più avanti non so dove sarò, ma soprattutto per chi sarà seduto qui al mio posto.

Per quanto riguarda il regolamento del Consiglio ribadisco secondo me l'importanza di modificare alcune sue parti, di istituire le commissioni, io non ho necessità di presentare un'altra proposta di delibera da portare in Consiglio affinché ci sia il mio nome, possiamo anche accordarci e in queste vacanze ogni Consigliere, chi ha interesse può iniziare a pensare a delle modifiche, ci possiamo trovare in una capigruppo, discuterne informalmente tra di noi e arrivare in Consiglio comunale con già un regolamento o comunque delle proposte da sottoporre a votazione, senza necessità di mettere nomi, targhette, ma semplicemente perché secondo me regolare la discussione qua è importante, e chiudo con questo, perché il Consiglio comunale è l'organo che decide la maggior parte delle cose.

Tutti noi qua sappiamo che il 90 % delle decisioni di un Comune passa da qui, da queste decisioni, e per questo motivo ho voluto portare la discussione qua con un ordine del giorno perché, visto che questo è il luogo delle decisioni, secondo me è giusto partire da qua.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. rispondo io.

Consideriamo le premesse e le richieste espresse come punto all'ordine del giorno della Consigliera Chitò, come auspicabili e ideali ai fini del raggiungimento di una informazione consapevole per il Consigliere comunale.

Confermo tutto quanto è stato da te adesso precisato, dalla consigliera Chitò, sul fatto che è una richiesta fatta da tempo, non sono dalla minoranza che tu rivesti, ma anche precedente.

Per questo motivo l'amministrazione comunale ha sempre cercato di:

Impegnarsi a convocare i Consigli comunali nei primi giorni della settimana, così che il fine settimana possa essere libero per la lettura dei documenti, anche per gli Assessori a volte, e allo stesso orario delle 20:30, con un paio di eccezioni quest'anno e uno lo scorso anno causate da impegni che si venivano a sovrapporre, perché avevamo riunioni più tardi, inderogabili anche quelle, perché quando sono conferenze dei Sindaci eccetera non è che possono cambiare per noi.

Assicurare la disponibilità del responsabile della segreteria ad essere presente anche il sabato mattina per eventuali delucidazioni o richieste di consultazioni, anche quello era stato richiesto, al punto tale che Caprone Giuseppe per il primo anno e più veniva tutti i sabati mattina in Comune; poi gli abbiamo suggerito dietro convocazione, altrimenti stava lì ad aspettare chi non veniva; e a lui non è stato più richiesto niente.

Rispetto sia dei tempi di convocazione che di trasmissione come da regolamento comunale all'articolo 24 e del testo unico degli enti locali 267 del 18 agosto 2000, che rimanda al regolamento nella disciplina del suo funzionamento; sono andata a ricontrollare tutte le trasmissioni dei dati e le convocazioni, nessuna, tranne quella come dire poi di urgenza, è stata inviata fuori dai tempi.

Nei primi sette mesi di questo ultimo anno ad esempio si sono convocati ben otto Consigli comunali, di cui due con orari anticipati per sovrapposizione di impegni e uno di urgenza, per il quale è stato impossibile inviare ovviamente la convocazione in anticipo visto l'urgenza.

Si è impegnata a riconoscere quanto citato nell'articolo 39 del testo unico degli enti locali che sancisce ai lavoratori dipendenti pubblici e privati il diritto ad assentarsi dal servizio per il tempo necessario alla partecipazione della seduta e per il raggiungimento da e per il luogo di lavoro.

A convocare in questi quattro anni circa un Consiglio comunale al mese, e ciò ha garantito la possibilità di discutere un numero ridotto di punti all'ordine del giorno, anche per facilitare la possibilità di prepararsi sugli atti.

convocare di norma, di norma perché non sempre è stato possibile, il capogruppo prima di ogni Consiglio comunale al fine di illustrare i punti da conoscere riportati negli atti, sempre nell'ottica di rendere più consapevoli i Consiglieri.

Ciò detto ci riteniamo rispettosi del ruolo dei Consiglieri di minoranza e nello stesso tempo però ci è difficile tralasciare di conoscere le tempistiche necessarie anche per il personale degli uffici per la preparazione degli atti; ci teniamo sempre a specificare: fate il prima possibile; ma effettivamente dal punto di vista burocratico questo, l'abbiamo constatato è davvero uno dei grossi scogli, non certo per inefficienza ma proprio per questione di tempistiche tecniche.

Laddove siamo venuti a conoscenza dei disguidi di trasmissione, a volte fatti segnalare e anche noi venuti a conoscenza qui, abbiamo verificato, e sono sempre stati disguidi di tipo organizzativo mai intenzionali e comunque sempre rimediabili, ci risulta.

Pertanto ritenendo le misure adottate idonee a garantire la partecipazione attiva dei Consiglieri, chiediamo proprio alla Consigliera la possibilità di un confronto eventuale e mettere a disposizione tutto ciò che di più di quello che stiamo facendo è possibile fare.

Per quanto riguarda le commissioni esprimo la mia grossa difficoltà in quanto Assessore per esempio alla cultura, perché ho più volte convocato la possibilità di avere commissioni, ma il tempo a quanto pare a Civitate è talmente prezioso che è molto difficile riuscire anche a costruire commissioni efficaci ed efficienti, perché trovarsi e poi andare a casa ovviamente non si chiama commissione.

E quindi ben venga anche questa proposta.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Allora, ho ascoltato molto attentamente e per quanto riguarda il termine non ho assolutamente mai detto che sono stati convocati fuori termine, io ho detto che si è rispettato precisamente il termine previsto dal regolamento, e secondo me in alcuni casi dove c'erano dei Consigli comunali in cui c'erano variazioni, questione di PGT, comunque tanti punti, secondo me forse poteva essere possibile il fatto di magari fare veramente un giorno prima, due giorni prima; questa questione mi è nuova, il fatto che ci sia, diciamo, un problema anche da un punto di vista della tempistica degli uffici; quindi da questo punto di vista io colgo la palla al balzo, diciamo così, dell'invito dell'Assessore ad aprire un confronto anche eventualmente con i responsabili di area; cioè io non voglio oberare gli uffici, come mi è dispiaciuto fai anche con l'ordine del giorno, perché mi rendo conto che quando io deposito un atto lo devono protocollare, devono preparare la proposta, lo devono inserire nel Consiglio, lo dovete stampare, cioè mi rendo conto che parte tutto un iter; proprio perché io voglio evitare questo tipo di questione ho provato a dirvelo informalmente, non dico che non c'è stata un'attenzione da parte vostra diciamo totalmente mancante, perché altrimenti l'avrei ripresentato prima quest'ordine del giorno; però questa questione del termine secondo me, non dico di portarlo a otto come avevo ai tempi scritto, ma anziché cinque fare banalmente sei o sette, o comunque lasciarsi aperta la possibilità, magari fare una pre capigruppo non lo so, o quando c'è un Consiglio in cui sapete che ci sono tanti documenti e che l'apporto della minoranza può essere importante, magari fare uno strappo alla regola e mandarci il documento prima; semplicemente questo.

Per quanto riguarda le commissioni, mi dispiace che siano già stati fatti dei tentativi e non si sia riuscito a costituirle, io mi metto a disposizione come minoranza eventualmente per fare un altro tentativo.

Per quanto riguarda la commissione bilancio, ricordo che ne avevamo già parlato quando avevamo approvato il regolamento di contabilità, e lì avevamo convenuto tra di noi che era meglio lasciare un termine più ampio a noi Consiglieri ed evitare la commissione, e in quel caso sì; però come in altri Comuni una commissione biblioteca, una commissione, non so, affari generali, piuttosto che una commissione lavori pubblici, mi metto anche a disposizione personalmente eventualmente per riuscire ad istituirle e mi fa piacere che questo ordine del giorno non sia stato visto come un tentativo di mettere in discussione alcunché, ma appunto di aprire un confronto; perché ripeto oggi ci sono qua io, e, diciamo così, non dormirei sonni tranquilli se non sapessi di aver provato a portare questo tema all'attenzione del Consiglio.

Quindi io rimarrei con questo accordo ed eventualmente poi ci possiamo mettere d'accordo per affrontare il discorso in maniera un po' più compiuta.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Siccome e non sono state fatte proposte precise, si tratta appunto quello, di concordare, vero Segretario? Concordare una serie di... cominciamo a trovarci e vediamo se assieme anche...

SINDACO. Volevo solamente fare una piccola precisazione, perché rispetto al passato dovete prendere atto che noi facciamo più del doppio, forse il triplo dei Consigli comunali, e vi posso assicurare che una richiesta che ha fatto il Segretario due anni fa dicendo ai capi area: per favore datemi almeno le delibere di Giunta

24 ore prima, penso che se lo hanno fatto una volta rispetto a tutte le settimane sia già un bel successo; quindi molte volte arriva solo qualche ora perché siamo sempre... essendo molto propositivi, concedetecelo, c'è tutti i giorni inventiamo qualcosa di nuovo, è chiaro che anche le strutture impiegate fanno fatica, sono sempre tante cose e non riescono né a rispettare i tempi né anticipare, perché nel momento in cui risolvo una cosa ce ne sono già 10 che sono già in scadenza; quindi bisogna anche calcolare che effettivamente stanno facendo tantissimo in questi anni qui; e quindi forse anche per quello presumo, se coi guardate i Consigli comunali sono veramente tanti, e ogni Consiglio, come dicevi giustamente, non c'è solamente l'ordine del giorno ma ci sono tutti i documenti da allegare, da studiare, da preparare.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Mi rendo conto di tutte queste cose e ovviamente siete voi più di me in Comune per il ruolo che ricoprite e tutte queste diciamo questioni delle prassi del Comune le conoscete voi; proprio per questo, ripeto, io ho preferito portare questo argomento in Consiglio per farvelo presente e trovare insieme una soluzione affinché le minoranze non siano semplicemente sedute a scaldare la sedia ma possano avere la possibilità informarsi il più possibile per poter dare un contributo fattivo. Poi ripeto, proprio per questo motivo...

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. Era per aprire la finestra...

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. Io sono stata interrotta e non mi sembra corretto, a prescindere dai regolamenti.

Ho capito, ma io sto a parlando...

Posso continuare? Adesso ho perso il filo.

ASSESSORE CASATI ANTONELLA. continuo io se posso spezzando una lancia a favore delle minoranze che credo non abbiano mai rivestito un ruolo di Consiglieri passivi.

CONSIGLIERE CHITO' GLORIA. No, e quindi per scongiurare un eventuale rischio di un domani qualcuno al mio posto, piuttosto che io nel momento in cui non vengo messa in condizione di avere i documenti e di leggerli, preferisco anticipare e predisporre una strategia comune anche in considerazione soprattutto del fatto che... purtroppo fino ad oggi ci siamo ritrovati con dei Segretari che sono stati veramente garanti dei regolamenti e hanno secondo me appunto rivestito un ruolo importante per le minoranze; purtroppo non tutti i Segretari sono uguali.

Quindi io cerco di pensare all'ipotesi peggiore nella quale ci sia un Sindaco che non è rispettoso, un Segretario che non è rispettoso, io mi trovo come minoranza e quindi devo avere delle cose scritte che mi permettano di muovermi un domani nella peggiore delle ipotesi; poi se ci sarà un Sindaco democratico e permissivo e ci sarà un Segretario garante dei regolamenti tanto meglio.

Però nell'ipotesi in cui questo un giorno non ci fosse o non ci fosse già da domani, preferisco aver potuto fare qualcosa, o comunque aver portato l'argomento alla discussione del Consiglio.

SINDACO. Va bene. Quindi siamo a disposizione per questo. Prego.

CONSIGLIERE GATTI FRANCESCO. Io la scorsa volta avevo votato contrario e la motivazione era sempre la stessa di stasera; però non voterò contrario...

No scusa, non voterò, mi sono perso un po' con il caldo, scusate; però sono parzialmente d'accordo con quello che dice la Consigliera Chitò perché rispetto alla scorsa volta voi vi eravate preso un impegno con lei di cercare di allungare i tempi.

Dico solo una cosa: da quando l'ha proposto due anni fa avremo fatto 20/25 Consigli? Una volta che l'aveste mandato prima dei cinque giorni no; dico anche l'esperienza anche di altre maggioranze, io non sono mai stato in maggioranza e non posso...

Una volta forse, sì ha ragione.

No, dico su una cosa; però lei ha fatto delle precise richieste, diciamo che in due anni e mezzo, al netto del giorno in più, però che forse c'era anche il giorno di festa la settimana dopo, adesso vado a memoria però

non ricordo; però ha una parte di ragione perché anch'io mi rendo conto che tante volte, come per voi non è facile organizzare, per noi non è facile leggere tutto.

Aggiungo anche un'altra cosa; buona la cosa, ho saputo adesso che il Dottor Caproni è rimasto poverino per un anno di sabato mattina in Comune, però dico, personalmente, io con i dipendenti comunali non ho mai avuto nessun problema, se non che quando ricevo la convocazione, come è stato ribadito più volte in Consiglio comunale, non abbiamo ricevuto tutti gli atti; e quindi, ricevendo la convocazione di venerdì all'una, gli uffici il pomeriggio sono chiusi, si manda la mail, tempo di capire quello che c'è e quello che non c'è, si arriva alla sera, il sabato mattina chiaramente non tutti gli uffici ci sono; nella migliore delle ipotesi... l'ufficio tecnico il sabato mattina non c'è e guarda caso nove volte o nove volte e mezzo su dieci mancano proprio i documenti dell'ufficio tecnico, quindi si chiedono i documenti all'ufficio tecnico, i documenti dell'ufficio tecnico arrivano lunedì in fretta e furia, se non martedì, e quindi di fatto si ha 24 ore per leggersi le cose; essendo, come nei casi che ho appena citato, trattandosi magari di tavole di progetti, capite che avete 24 ore prima per guardare 16 tavole e 40 documenti di cui magari il più piccolo è di dieci pagine e il più grosso di cinquanta, diventa veramente difficoltoso.

Questo ve lo ve lo dico; quindi lei comunque si è posta in una questione secondo me che prima ha fatto una proposta, voi le avete fatto, tra virgolette, una promessa, però io non ho trovato casi che...

Vi dico anche che, non è una colpa né negligenza vostra, però ho esperienza di rapportarmi anche con altri amministratori di maggioranza e sanno tante volte che hanno il Consiglio comunale 10/15 giorni prima.

Poi io ripeto, io vi ho detto quella che è la mia esperienza, dopodiché io personalmente non farei una modifica del regolamento, perché come avete detto voi se devo ragionare da maggioranza voglio avere comunque la garanzia dei cinque giorni perché le motivazioni che ha elencato la Professoressa Casati, però buon senso magari se si riesce, ormai mancano dieci mesi, però se si riusciva con il buon senso magari ad avere anche dieci giorni prima male non faceva.

Poi apprezzabile anche il fatto di diminuire i numeri all'ordine del giorno, perché ce ne siamo trovati in questo quinquennio anche 17, capite che è difficile comunque affrontarli anche in modo...

Sì, una volta, però è difficile anche affrontarli in modo serio anche perché se tutti noi utilizziamo i dieci minuti, quarto d'ora che ci spetta da regolamento finiamo alle 4 di mattina, quindi diventa veramente difficile per tutti.

Circa invece la questione che ha citato degli impegni lavorativi, io dico: se è un impegno personale che si può rimandare sì, parlo per la mia esperienza; se è un impegno di lavoro che non si può rimandare, perché purtroppo quando si prendono degli impegni con il cliente, questo parlo per chi lavora nel privato, quando si prende un impegno 10 giorni prima e non è rimandabile l'impegno c'è, e magari quando si ha un lavoro in team è ancora peggio, perché si coinvolgono magari più persone; quindi anche con tutta la volontà ma non è possibile essere presenti.

Detto ciò come prevede il regolamento ci si giustifica e amen; dispiace perché comunque, come ha detto la Consigliera Chitò, è un dovere, un impegno che comunque non ci prendiamo a cuore, però è chiaro che quando viene meno la possibilità di esserci dispiace. Grazie.

SINDACO. Allora, non dovendo votare passiamo all'ultimo punto all'ordine del giorno.

Punto n. 7 all'ordine del giorno Comunicazioni del Sindaco

SINDACO. Che sono le comunicazioni del Sindaco.

Io ne farò alcune, poi ne lascerò una per l'Assessore Casati.

Allora, vi ricordo innanzitutto l'importante assemblea di domani sera, penso che l'abbiate vista tutti, che è quella, lo preciso a voi così possiate garantire ai cittadini e chiarire che nessuno dovrà pagare un euro per quanto riguarda le cartelle del consorzio di bonifica.

Come sapete avevamo deciso a suo tempo di tentare un accordo chiedendo agli avvocati di restituirci € 60.000 di sanzioni indebitamente pagate per loro errori; purtroppo non ci siamo riusciti né con l'assicurazione né con l'intervento diretto con gli avvocati; quindi abbiamo deciso purtroppo, e non è una bella cosa, di fare ricorso contro i nostri ex avvocati per intenderci; però io sono entrato di proposito nel comitato promotore

insieme alle altre persone anche per dare una mano dal punto di vista economico, perché questi costi che noi sopportiamo adesso saranno a carico del comitato; nel momento in cui dovessimo vincere la causa ovviamente dai 60.000 verranno tolti i costi pagati della causa se la vinciamo, e pagheremo la differenza divisa per ogni cittadino; nel momento in cui invece dovessimo perdere, questi costi rimangono a carico del comitato; quindi i cittadini non pagheranno più un euro.

Siccome tanti sono preoccupati, io vi dico per cortesia fateli venire, ho chiesto anche all'avvocato, penso che siate d'accordo anche voi di mettere a disposizione un ufficio in Comune, in modo tale che chi non potesse arrivare domani sera possa venire a raccogliere la firma; devo capire se può essere sufficiente il Sindaco, se c'è bisogno di un avvocato e così via; però l'idea è quella di riuscire a raccogliere tutte le 400 firme, o loro o degli eredi in alcuni casi, perché in questo caso riusciamo a portare a casa tutti i € 60.000; perché capite bene che se dovessimo firmare solamente 200 vuol dire rinunciare o un rimborso di € 30.000 a costo zero, ed è un peccato; perché purtroppo vi dico anche il motivo: noi pensavamo di evitare questo ma chi ha pagato per conto di tutti noi i € 90.000, se ricordate, perché era 60.000 di sanzioni, 30.000 invece di quote che avevamo versato noi, che non avevamo versato, è una persona che non era debitrice; ha pagato per conto della nuora o qualcosa del genere. Quindi purtroppo lui non poteva fare ricorso per conto di tutti.

Per questo motivo i legali, sapete ci sono anche due o tre legali di Cividate che si stanno dando da una mano, hanno deciso che si devono raccogliere le firme.

Quindi domani sera diremo solo qualche precisazione, alle 20:30 presso la scuola media, raccoglieremo queste firme. Per favore dite alle persone di venire che non devono pagare nulla, però noi con questo mandato daremo la possibilità, abbiamo già la fattura per le sue spese, che però ripeto pagheremo come comitato promotore. Grazie.

Abbiamo fatto tutti gli avvisi messi vicini alla convocazione del Consiglio comunale, l'abbiamo messo nei bar, abbiamo fatto un po' di locandine, l'ho messo su Facebook più volte; il comitato si è mosso, quindi spero che la voce giri.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. Come ho detto poi lasceremo gli uffici aperti, io sono a disposizione, chi vorrà venire a firmare anche dopo noi cercheremo di raccogliere più firme.

(INTERVENTO SENZA MICROFONO)

SINDACO. Lo dico anche a voi così fate girare, promuovete la cosa e dite appunto che c'è anche questa possibilità eventualmente dopo. Ok.

Poi il punto numero 2; vi comunico che partirà venerdì, come vi ho accennato, la richiesta per l'esclusione della VAS Regione Lombardia relativa alla variante sul progetto del polo Vitali, lo chiamiamo ovviamente polo Vitali; se tutto va bene i lavori inizieranno ad inizio 2020 per le opere di urbanizzazioni, quali le strade, la rotonda sul collegamento, lo spostamento del fosso che sapete che è centrale, la Snam; mentre i lavori della struttura dello stabilimento potrebbero partire ad aprile, se confermeranno il tutto senza annotazioni, oppure dopo qualche mese.

Il loro obiettivo, del cliente finale, è quello di concludere il tutto entro settembre 2021; vi anticipo che stiamo parlando di 162.000 metri di calpestabile diviso su 3 piani; non sarà altissimo perché dovrebbe essere 18/20 metri massimo, e quindi sarà su un'area di circa 60.000 metri su 3 piani, una cosa del genere.

Era doveroso dare questa informazione perché ormai siamo veramente anche già nella fase 2 e quindi quella delle modifiche del progetto, perché come vi avevo detto la prima parte l'abbiamo fatta solo per avere gli oneri.

Da ottobre inizieranno i progetti per i lavori previsti con le opere di compensazione, che sono i € 700.000 che vi ho detto; partiremo con la piazza del Donatore, il rifacimento della piazza del Donatore, le asfaltature e andremo avanti con le altre opere previste, che poi vi diremo man mano decideremo.

Vi comunico che durante il mese di agosto la biblioteca sarà chiusa fino al 3 settembre e gli uffici comunali resteranno chiusi al pubblico il pomeriggio secondo gli orari che metteremo in bacheca.

Colgo l'occasione, visto che è in sala, per ringraziare l'agente di polizia locale Andrea Antonini per questi mesi pur brevi ma ha dimostrato una grande professionalità, dedicati a Cividate; siamo arrabbiati perché ci lascia

ma ovviamente gli auguriamo di trovarsi bene nel nuovo paese, nel nuovo gruppo di lavoro devo andrà a lavorare più vicino a casa. Siamo davvero non contenti del suo addio, dispiaciuti perché effettivamente abbiamo lavorato, abbiamo trovato una persona molto competente e disponibile; come sapete sono già partite le procedure e partiranno a breve perché bisogna aspettare le sue dimissioni effettive e poi partirà tutta la procedura.

Inoltre oggi, come è già stato anticipato, ma l'avete già fatto, quindi condivido coi Consiglieri di minoranza, i ringraziamenti al nostro Segretario, al Dottor Daniele Lavore che dal primo di settembre andrà in pensione; ci ha assicurato che ci aiuterà a trovare un sostituto; già questa mattina mi ha portato due o tre proposte che ovviamente sono da vagliare sia per la reggenza sia per le convenzioni, perché come vi ho detto sono in ballo molti spostamenti.

Lo ringraziamo di cuore per questi due anni trascorsi insieme, per la sua professionalità e quindi io direi buone ferie continuative, vogliamo dire così?

Grazie.

Auguro a tutti i Consiglieri comunali e ai cittadini presenti di trascorrere le meritate ferie per chi non le ha ancora fatte; noi faremo il prossimo Consiglio comunale probabilmente a settembre.

Prima della chiusura do la parola all'Assessore per l'altra precisazione.

ASSESSORE PAGANI GIOVANNA. Come prerogativa del Presidente che fa le comunicazioni finali che sono relative all'attività del Comune su fatti ed avvenimenti di particolare interesse per la comunità, e il Presidente ha la facoltà di delegare l'Assessore competente in merito a certi fatti ed avvenimenti; mi sono ritrovata venerdì scorso con un articolo sull'ultimo numero del Romano Week che parlava della piazzola ecologica citata prima dal Consigliere Gatti.

Visto che all'interno di questo articolo ci sono dei dati inesatti volevo porre appunto all'attenzione della comunità questi fatti facendo le dovute precisazioni, come Assessore anche coadiuvata dal resto della Giunta. Innanzitutto in premessa voglio fare un appunto sulla didascalia riportata della foto che dice "la piazzola così come si presenta oggi"; peccato che si tratta di un'immagine di repertorio già pubblicata e già segnalata alla direzione in quanto relativa alla situazione in cui si trovava la piazzola a inizio nel nostro mandato, nel giugno 2015.

Leggendo poi la risposta del capogruppo di minoranza, del gruppo Kicicrede, e facendo scorrere l'articolo io cito la sua risposta.

Si parla di quei € 10.000 di cui parlavo, sono storia vecchia basati sulla relazione del piano finanziario, informo la cittadinanza che ribadiamo che questi sono basati in realtà su una lettura superficiale del piano finanziario che tra l'altro indicava nelle voci specifiche addirittura € 40.000 di accantonamento per il canone della piazzola.

In merito poi alla veridicità della cifra accantonata di € 270.000 e comunicata nello scorso Consiglio comunale, cito ancora la frase: se una volta letti agli atti è vero che c'è stato questo risparmio di € 270.000, un Consigliere comunale che mette in discussione un documento redatto dal responsabile dell'area finanziaria e la cui cifra è stata dedotta dal bilancio comunale, non credo meriti commenti.

Continuo: il Consigliere Gatti sempre citando quello che scrive nell'articolo: è merito esclusivo dei civitatesi ricicloni, sì, che sono arrivati però questi risultati anche grazie alle novità introdotte riguardo alla differenziazione, alle campagne di sensibilizzazione che questa amministrazione ha deciso di intraprendere da subito dopo la propria elezione; la società Servizi Comunali infatti era affidataria del servizio di gestione anche nelle amministrazioni precedenti ma sono state le scelte intraprese da questa amministrazione a fare la differenza; se si fosse iniziato almeno 10 anni prima a puntare verso una raccolta differenziata spinta, come viene definita, avremmo già potuto avere un centro di raccolta a norma di legge ed interamente pagato.

Continuando dice: questi € 270.000, se si considerano tutti i disagi causati dall'aumento dell'abbandono di rifiuti, la riduzione degli orari di apertura della piazzola.

Come già più volte comunicato c'è stato un aumento degli incivili che dove identificati sono stati prontamente sanzionati, ma il totale del secco residuo è significativamente ridotto; la riduzione invece degli orari di apertura è stata decisa dopo un'attenta osservazione degli accessi in piazzola e non si sono rilevate che poche lamentele mentre è stata garantita anche l'apertura straordinaria in caso di emergenza.

Cita inoltre una modifica della raccolta porta a porta con rifiuti che restano in strada anche oltre mezzogiorno e spesso non vengono ritirati.

L'unica modifica è avvenuta nella tipologia di conferimento del residuo secco dal sacco nero a quello trasparente per arrivare gradualmente al bidoncino con il microchip; null'altro è stato modificato se non per migliorare il servizio come la durata del giro estivo per il rifiuto organico o la consegna dei bidoncini ad hoc per le varie raccolte, il vetro, latta, l'organico e l'ultima l'olio vegetale.

I rifiuti differenziati sono quindi notevolmente aumentati e la raccolta si protrae per necessità, mentre si è ridotta la durata della raccolta del secco come naturale conseguenza.

Inoltre non spesso ma alcune volte non vengono ritirati i rifiuti ma il tutto si è sempre risolto con le segnalazioni al numero verde e agli uffici comunali.

Cita ancora: oltre i grossi divieti imposti sul conferimento dei rifiuti in piazzola.

Divieti ricordo previsti dalla normativa vigente locale, dal regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati approvato dopo anni di mancanza lo scorso dicembre, dalla normativa regionale, il piano regionale dei rifiuti e nazionale, il testo unico ambientale, che consigliamo di rileggere prima di fare determinate dichiarazioni.

Termino con la frase che dice: era meglio far risparmiare mediamente € 135 in bolletta ai cittadini e imprese, media passa dal Consigliere dividendo € 270.000 per le famiglie civitatesi, circa 2000.

Dichiarazione e conteggio come al solito approssimative; le famiglie sono 2041 più 233 utenze non domestiche, erroneamente citate in imprese, per un totale di 2.274 pronto; la semplice divisione porta ad una cifra di € 119 contro le 135 citate, applicata solo per quest'anno; peccato che i € 270.000 sono il frutto di più di 3 anni di risparmi ed accantonamenti e che la tassa abbia dei calcoli più complessi legati al nucleo familiare, ai metri quadri o i soli metri quadri per le aziende; sparare cifre per fare scalpore non è nel DNA di un buon amministratore; questo risparmio suddiviso in cifre più ridotte negli scorsi anni sarebbe stato concesso anche a chi non faceva una buona raccolta differenziata, e tutte le volte noi lo abbiamo precisato in tutti gli anni in cui si è approvato il piano finanziario; probabilmente qualcuno non ascoltava quando noi dicevamo questo; concesso anche a chi non faceva quindi, dico io, una buona raccolta differenziata poiché l'amministrazione non aveva ancora i mezzi per definire una tariffa puntuale per ogni utenza.

Come più volte dichiarato, la nostra amministrazione ha preferito accantonare per realizzare un centro di raccolta a norma di legge in un'area comunale già urbanizzata, fuori dalla zona di rispetto del parco dell'Oglio nord e dal prossimo anno il risparmio verrà certamente suddiviso su chi si è dimostrato ricicloni.

L'articolo è quindi l'ennesima dimostrazione della superficialità della minoranza cui fa capo il Consigliere Gatti che dichiara cifre, lancia accuse senza averne analizzato con attenzione i dati e i documenti ufficiali.

Questo volevo comunicare alla cittadinanza tramite il Consiglio comunale. Grazie.

SINDACO. Sono una richiesta di precisazione puntuale. 20 secondi.

Dopo il Consiglio.

Dopo ne parliamo subito.

SEGRETARIO. Intervengo soltanto per un ringraziamento, poiché mi avete commosso per la sensibilità che dimostrate. Ha detto cose sagge il Consigliere Gatti con riguardo al profilo dell'utilità del Segretario comunale. Ovviamente sfonda una porta aperta.

Devo dire che mi è capitato raramente di apprezzare la passione civile che mettono nel loro mandato i componenti del Consiglio comunale, che - secondo me - rispecchia l'attenzione della popolazione di Civate al Piano, che ai Consigli comunali partecipa numerosa, in proporzione a ciò che ho visto negli altri Comuni, e in maniera costante; sono onorato anche per questo nell'esercizio di questa mia funzione presso il Comune di Civate. Lo dico sinceramente e senza esagerazione. Sono contento di aver svolto le funzioni di Segretario comunale a Civate, oltre che per queste ragioni, anche per il garbo e la cura che i componenti della Giunta mettono nell'attività di mandato e ovviamente per ultimo, ma non come ultimo, ringrazio il Sindaco che mi ha dato fiducia. Come sappiamo, è il Sindaco che fa la scelta del Segretario e non posso che essergli grato per l'opportunità offertami.

Ringrazio tutti voi e, in particolare, quelli più giovani per il loro impegno. Il tempo corre via per tutti e se ho fatto questa scelta un po' anticipata è in verità perché avvertivo anch'io i limiti del tempo; in astratto lo spirito della legge denominata "quota 100" è quello di agevolare l'ingresso di giovani leve.

Il grosso attuale problema di un tempestivo ricambio, anche generazionale, dei Segretari comunali, lo dico per chi è consapevole del senso della loro funzione, quella riconosciuta in precedenti interventi, è la lentezza

nel reclutamento; va probabilmente sollecitato anche il Governo nazionale che, al di là delle buone intenzioni, non ha posto negli anni la necessaria attenzione alla necessità per un tempestivo avvio dei concorsi. Da ex Segretario provinciale dell'Unione dei Segretari comunali di Bergamo posso dire che è ciò che bisognava fare sin dal momento in cui con la legge Bassanini del 1997 il nuovo status del Segretario comunale ha accentuato la sua natura di anello di congiunzione tra l'efficienza della macchina comunale e la correttezza amministrativa della sua azione; quella riforma, nella direzione di una preparazione specifica importante, aveva previsto una formazione dopo il concorso e un tirocinio presso gli enti; in concreto non si è però tenuto conto dei tempi di ricambio e di copertura delle sedi. La necessità dell'apporto dei giovani è vero, peraltro, un po' in tutti i campi; mi compiaccio del fatto che nel Consiglio comunale di Civate ci sia una rappresentanza comunque significativa di giovani e auguro soprattutto a loro di andare avanti con lo stesso impegno e la stessa passione che ho apprezzato anche nei più anziani; da questo dipende veramente che la rappresentanza delle comunità locali sia svolta in maniera significativa. Vi ringrazio di tutto. Grazie.

SINDACO. Bene; grazie a Radio Pianeta, grazie a Città del Giovane per la trasmissione in streaming. adesso chiudiamo il Consiglio comunale ma apriamo invece il dibattito cominciando a sentire il Professor Caproni ma anche altri come ho detto prima. Dopo quando abbiamo finito il dibattito non c'è fretta anche dal pubblico, ricordo la Giunta, ci fermiamo un attimo.